

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico – Classico – Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2020/21***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
Quarta B	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

<b>Docente</b>	Michela Marelli
<b>Disciplina</b>	Storia
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	Due ore
<b>Documento di programmazione disciplinare presentato in data 10 novembre 2020</b>	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra interesse per la disciplina; alcuni studenti contribuiscono con osservazioni e domande allo svolgimento dell'attività didattica, altri si caratterizzano per un atteggiamento più passivo. La capacità di cogliere i problemi, sviluppare un ragionamento sui fenomeni storici, stabilire connessioni è globalmente sufficiente. L'impegno è al di sotto delle possibilità per buona parte della classe, anche se alcuni studenti si distinguono per serietà e costanza nell'applicazione allo studio. Le fragilità a livello di capacità di rielaborazione e di sintesi sono in alcuni casi attenuate da un lavoro individuale puntuale, in altri sono invece accentuate dalla superficialità dell'approccio alle richieste.

### 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

### 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Il livello complessivo della classe è più che sufficiente; la maggior parte della classe si attesta su un livello di rendimento medio; gli alunni più fragili si impegnano nel recupero di esiti eventualmente insufficienti; le situazioni di profitto negative, invece, sono dovute alla discontinuità dell'attenzione e alla totale mancanza di impegno nello studio.

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)

tecniche di osservazione

test d'ingresso

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

altro: esiti scorso anno scolastico.

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. il curricolo verticale)

### OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dei PCTO.

## OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

### 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 4°Liceo Classico - 4°Liceo Scientifico - 4°Liceo Scienze Applicate	
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esporre in modo chiaro e articolato;</li> <li>▪ argomentare in modo coerente;</li> <li>▪ utilizzare il lessico specifico;</li> <li>▪ individuare raffronti e collegamenti;</li> <li>▪ analizzare un fatto storico nei suoi aspetti fondamentali anche attraverso l'uso di fonti opportunamente selezionate;</li> <li>▪ ricostruire le peculiarità di un'epoca storica.</li> </ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ leggere e analizzare un documento costituzionale sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo adeguatamente;</li> <li>▪ individuare momenti di rottura ed elementi di continuità nel breve e nel lungo periodo;</li> <li>▪ operare raffronti fra diversi sistemi sociali e statuali;</li> <li>▪ definire correttamente i concetti di privilegio, diritto naturale, democrazia, libertà, uguaglianza giuridica, sociale ed economica, identità nazionale.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <p>Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dal metà del XVI secolo al XIX secolo.</p>	

## 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

### Contenuti minimi in caso di DAD (dal curriculum verticale)

#### Nuclei tematici

- L'evoluzione economico-sociale dalla società dell'*ancien régime* a quella capitalistico-borghese
- La politica dalle monarchie assolutistiche alle democrazie liberali
- Lo sviluppo delle concezioni liberali, democratiche, nazionaliste e socialiste; le Costituzioni

- Le relazioni internazionali e i contrasti politici tra gli Stati nazionali

#### Contenuti di base

- Le Rivoluzioni inglesi
- Le forme dell'assolutismo
- L'illuminismo
- La rivoluzione americana
- La rivoluzione francese
- L'età napoleonica
- La Restaurazione
- La rivoluzione industriale
- L'unificazione italiana

#### Programma completo

- *L'Europa nel Seicento*. Il Seicento come secolo di crisi. La decadenza della Spagna. La Francia di Richelieu e Mazzarino. La Repubblica delle Province Unite. La Guerra dei Trent'Anni e le sue conseguenze.
- *Le rivoluzioni inglesi*. L'assolutismo degli Stuart. La guerra civile. Il *New Model Army* e l'ascesa al potere di Cromwell. Dal *Free Commonwealth* alla restaurazione degli Stuart. La "gloriosa rivoluzione" e la nascita della monarchia costituzionale inglese; il *Bill of Rights*.
- *L'Europa nell'età di Luigi XIV*. L'assolutismo in Francia. La guerra di successione spagnola e il nuovo assetto italiano. La formazione dello Stato prussiano. La Russia di Pietro il Grande.
- *Illuminismo e riforme*. Il "dispotismo illuminato".
- *La nascita degli Stati Uniti d'America*. La "rivoluzione atlantica" e le sue radici religiose. Le tredici colonie e il conflitto con la madrepatria. La "Dichiarazione d'Indipendenza" e la Costituzione degli Stati Uniti.
- *La rivoluzione francese*. Il rovesciamento dell'*Ancien Régime* nel 1789: i *cahiers de doléances* e la mobilitazione politica. La "Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino" e la Costituzione del 1791. Dalla fase moderata alla fase radicale: la proclamazione della Repubblica e la guerra rivoluzionaria. La cristianizzazione e i simboli della rivoluzione. La dittatura giacobina e il Terrore. I tentativi di stabilizzazione e il Direttorio. L'ascesa di Napoleone Bonaparte dalla campagna d'Italia al colpo di Stato del 18 brumaio. Le repubbliche giacobine e la Rivoluzione in Europa.
- *Napoleone e l'Europa*. Dal consolato all'Impero. Trasformazioni e contrasti nell'Europa napoleonica. La campagna di Russia e il crollo dell'Impero.
- *La rivoluzione industriale*. I fattori del "decollo" in Inghilterra. Progresso tecnologico e trasformazioni sociali. Il *factory system* e la formazione della classe operaia. L'industrializzazione nell'Europa continentale. Problemi e prospettive della società industriale.

- *Stato e ideologie politiche nell'800*. Liberalismo e democrazia. L'idea di nazione. Il cattolicesimo liberale. Il socialismo utopistico.
- *Restaurazione e rivoluzioni (1815–1848)*. Il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo. La Santa Alleanza. Cospirazione e società segrete. I moti del '20-'21. La “monarchia di luglio” in Francia. Monarchie liberali e monarchie autoritarie.
- *Il Risorgimento italiano*. I moti del 1831. Il pensiero politico di Mazzini: dalla Giovine Italia alla Giovine Europa. Le correnti moderate. L'evoluzione degli Stati italiani e il biennio delle riforme.
- *Il Quarantotto in Europa e in Italia*. La “primavera dei popoli”. La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero. La prima guerra d'indipendenza. Alle origini della Costituzione italiana: lo Statuto albertino. La Repubblica romana.
- *L'unificazione nazionale italiana*. Il Piemonte di Cavour dopo il 1848 e il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia cavouriana e la seconda guerra d'indipendenza. Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia. La Destra Storica e il completamento dell'unificazione nazionale. Le interpretazioni storiografiche del Risorgimento.

#### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Non sono previsti percorsi strutturati, ma rimandi costanti ad altre discipline ove opportuno.

#### **5. METODOLOGIE**

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lezione multimediale (DAD): utilizzo di metodologie interattive tramite la piattaforma Google Classroom.

#### **6. AUSILI DIDATTICI**

Manuale in adozione: Borgognone – Carpanetto, *L'idea della storia*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, voll. 1 e 2.

Materiali integrativi condivisi in Google Classroom.

Strumenti multimediali.

#### **7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

#### **ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO**

<b>Tipologia</b>	Recupero <i>in itinere</i> , studio individuale, corsi di recupero, sportello help ed altre iniziative previste dal progetto
------------------	--

	recupero.
<b>Tempi</b>	Nell'arco dell'intero anno scolastico secondo la calendarizzazione stabilita dal Collegio dei Docenti.
<b>Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre</b>	Prova orale
<b>Modalità di notifica dei risultati</b>	Immediata tramite colloquio con lo studente /segnalazione sul registro elettronico

**ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO** per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto): eventuali corsi /lavori di approfondimento.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(cfr. il curriculum verticale)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta, al fine di monitorare costantemente il profitto della classe e di sviluppare le capacità espositive e argomentative in entrambe le forme.
<b>Criteri di misurazione della verifica</b>	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare nel P.T.O.F.
<b>Tempi di correzione</b>	Entro 21 giorni
<b>Modalità di notifica alla classe</b>	Diretta e motivata
<b>Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie</b>	Registro elettronico
<b>Numero prove di verifica</b>	2 verifiche, di cui almeno 1 orale per quadrimestre

<b>Eventuali verifiche in DAD</b>	In caso di DAD verrà privilegiata la verifica orale, eventualmente integrata da questionari a domande aperte (ad esempio analisi testuale), relazioni e lavori di approfondimento, che saranno oggetto di valutazione.
-----------------------------------	--

## 9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<b>COMPETENZA</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di testi filosofici, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.</li> <li>• Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto e di adattare la propria comunicazione alla situazione.</li> <li>• Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente, sia per iscritto.</li> <li>• Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo e interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</li> </ul>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</li> <li>• Acquisizione delle abilità necessarie per un apprendimento ulteriore.</li> <li>• Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso.</li> <li>• Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.</li> </ul>

	<p>conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee.</li> <li>• Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri.</li> <li>• Attitudini alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.</li> </ul> <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.</li> <li>• Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia.</li> <li>• Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi.</li> </ul>

<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali).</li><li>• Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica e la necessità di preservarla.</li><li>• Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</li><li>• Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale.</li></ul>
--	---	---

# *Indice*

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**